

Alla **Provincia di Brindisi**
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 – Brindisi (BR)
Pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Francavilla Fontana (BR), 27/11/2015

Oggetto: Regularizzazione dell'istanza di modifiche non sostanziali dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 78 del 07/08/2015 – riscontro Vs. nota prot. 53201 del 30/10/2015.

Il sottoscritto CAVALLLO Santo nato a Francavilla Fontana (BR) il 04.10.1964 C.F. CVL SNT 64R04 D761T ed ivi residente alla via C.da Santa Croce, sup. 1, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante dell'impianto per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti della Soc. ALI.FER. S.r.l.

Premesso che:

- con Provvedimento Dirigenziale n. 78 del 07/08/2015 la Provincia di Brindisi ha autorizzato la ditta all'esercizio dell'attività smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti;
- con istanza del 02/10/2015 avente ad oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale n. 78 del 07/08/2015 – Osservazioni e richiesta integrazioni per modifiche non sostanziali" acquisita agli atti Vs. prot. 48417 del 05/10/2015, il sottoscritto ha richiesto delle integrazioni per modifiche non sostanziali e avanzato delle osservazioni.

Considerato che:

1. con nota prot. 53201 del 30/10/2015 avente ad oggetto "Impianto per la gestione di rifiuti speciali della Società ALI.FER S.r.l. ubicato in Francavilla Fontana. Istanza di rettifica e modifica non sostanziale del Provvedimento Dirigenziale n. 78 del 07/08/2015" la Provincia di Brindisi ha accolto le richieste avanzate chiedendo che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., venisse regolarizzata l'istanza di modifica non sostanziale citata in premessa;

2. al settimo trattino (pag.7) del provvedimento si riporta, tra l'altro, che " le modalità di stoccaggio per i rifiuti individuati con codice CER 191212 specificando che lo stoccaggio e mucchio potrà venire solo per grosse pezzature non polverulenti e non putrescibili, fatto salvo il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al paragrafo C dell'allegato 1 al provvedimento;
3. la documentazione tecnica allegata all'istanza di AIA (cfr. R4 – Piano di Monitoraggio e Controllo – Luglio 2015) riportava il codice CER 200123* *"apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"* tra i codici da sottoporre alle operazioni D9. Tuttavia nell'accogliimento di quanto richiesto al punto 1) della nota prot. 53201 del 30/10/2015 non vi è l'indicazione di tale codice;
4. l'apparecchiatura descritta nella documentazione tecnica e denominata "PICCOLA DATA" già in dotazione dell'impianto è idonea all'espletamento delle operazioni di bonifica delle apparecchiature contenenti fluidi con relativa operazione di imbombolamento a circuito chiuso;
5. al terzo trattino (pag.8) del provvedimento si riporta che *"non si ritiene possibile autorizzare lo stoccaggio in mucchio del rifiuto individuato con il codice CER 191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03, in quanto per sua stessa definizione tale rifiuto è polverulento e soggetto a dispersione eolica"*;
6. al quarto trattino (pag. 8) del provvedimento si riporta che *"non si ritiene possibile autorizzare lo stoccaggio in bg-bags dei rifiuti individuati con i codici CER 200301 e 200302 in quanto per definizione putrescibili e soggetti alla produzione di percolati;"*
7. Al paragrafo C *"Descrizione dell'impianto, elenco dei codici CER e prescrizioni AIA"* dell'allegato 1 si riporta la punto 1 l'identificazione dello stabilimento IPPC con seguite tabella:

Denominazione Azienda	ALI.FER. S.r.l
Codice fiscale / P. IVA	01689230744
Sede legale e operativa	Via per Grottaglie km. 2 – Francavilla Fontana
Inquadramento catastale	Foglio di mappa 116, p.lla 713
Denominazione del complesso IPPC	Impianto per la gestione ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di demolizione di veicoli a motore fuori uso e loro parti
Stato dell'impianto	Esistente dal 2011
Dati sintetici dello stabilimento	Superficie totale 17.500 m ² Superficie coperta 3.080 m ² , superficie scoperta 14.420 m ² n. 3 addetti 6 giornate lavorative per 12 mesi l'anno

Gestore

Referente IPPC

orario delle attività dalle ore 7:00 alle ore 15:00
Santo Cavallo
Gianluca Casamassima

8. Per i codici 200301 e 200302 sono previste le seguenti operazioni R13-D13-D14-D15;
9. Al punto 4.30 del provvedimento dirigenziale di AIA si riporta che *"lo stoccaggio in cumuli di rifiuti solidi deve avvenire per il tempo strettamente necessario a consentire il carico dei rifiuti in cassoni per essere trasportati verso altri centri di recupero e/o smaltimento finale;"*
10. Al punto 4.32 del provvedimento dirigenziale di AIA si riporta che *"il tempo di stoccaggio massimo dei rifiuti biodegradabili, all'interno di cassoni chiusi, deve essere tale da non causare emissioni maleodoranti nelle aree circostanti e, comunque, non dovrà avere durata superiore ai due giorni lavorativi: tali rifiuti devono essere conferiti a impianti terzi autorizzati nel minor tempo possibile;"*
11. al punto 4.46 è riportato: *"non è consentita la miscelazione siano essi pericolosi e non pericolosi non avendo il gestore fornito evidenza di possedere la dotazione impiantistica minima necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni di miscelazione (tramogge, misuratore di temperature, sensori per la segnalazione di sviluppo di gas, ecc.); è invece consentita l'operazione di raggruppamento di carichi omogenei di rifiuti per lo smaltimento, autorizzata come D13 raggruppamento preliminare, purché tali rifiuti siano compatibili tra loro e le operazioni avvengano senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori."*
12. Al punto 4.60 del provvedimento dirigenziale di AIA si riporta che *"il gestore avrà cura di installare, sul collettore di scarico, apposito contatore al fine di monitorare le quantità di acqua effettivamente scaricate/riutilizzate entro 3 mesi dall'adozione;"*
13. Al paragrafo 5 dell'Allegato 2 – Piano di Monitoraggio e Controllo, si riporta che *"Per monitorare i rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto verrà redatto un registro "Monitoraggio Rifiuti" costituito da 2 parti: Rifiuti in ingresso; Rifiuti in uscita;"*

Ciò premesso e considerato, il sottoscritto Santo CAVALLO, CHIEDE:

- che venga regolarizzata l'istanza avanzata, ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06, per la modifica dei quantitativi da sottoporre ad operazioni D14 come richiesto nella tabella contenuta nella nota trasmessa il 02/10/2015 e acquisita al prot. n. 48417 del 05/10/2015 della Provincia di Brindisi;

- con riferimento al precedente punto 2, si chiede che la dicitura venga modificata come di seguito: “ *le modalità di stoccaggio per i rifiuti individuati con il codice CER 191212, lo stoccaggio in mucchio potrà venire solo per pezzature solide non pulverulenti e non putrescibili, fatto salvo il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al paragrafo C dell'allegato 1 al provvedimento;*
- che venga inserito il codice CER 200123* “*apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi*” tra i codici autorizzati alle operazioni D9 per la bonifica dei fluidi dalle apparecchiature fuori uso in quanto l'attività specifica per questo codice era già inserita nella documentazione originale R4 – Piano di Monitoraggio e Controllo – Luglio 2015 e l'attrezzatura per la bonifica denominata “PICCOLA DATA” risulta essere idonea all'espletamento del processo di bonifica specifico;
- con riferimento al precedente punto 5, possa essere autorizzato lo stoccaggio in cumuli del rifiuto avente CER 191004 qualora presenti uno stato fisico “non pulverulento”;
- con riferimento al precedente punto 6, possa essere autorizzato lo stoccaggio in big-bags dei codici 200301 e 200302 qualora provengano da attività “assimilabili” agli urbani e non siano costituiti da materiali putrescibili o formanti percolati;
- con riferimento al precedente punto 7, possa essere sostituito il referente IPPC indicato (Gianluca Casamassima) con il sottoscritto Santo Cavallo. Si precisa altresì che, in particolari situazioni, l'orario di chiusura dello stabilimento può subire lievi variazioni dettate da esigenze logistiche o di controllo e manutenzione. A maggior chiarezza si riporta quindi la nuova tabella identificativa dello stabilimento IPPC.

Denominazione Azienda	ALI.FER. S.r.l
Codice fiscale / P. IVA	01689230744
Sede legale e operativa	Via per Grottaglie km. 2 – Francavilla Fontana
Inquadramento catastale	Foglio di mappa 116, p.lla 713
Denominazione del complesso IPPC	Impianto per la gestione ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di demolizione di veicoli a motore fuori uso e loro parti
Stato dell'impianto	Esistente dal 2011
Dati sintetici dello stabilimento	Superficie totale 17.500 m ² Superficie coperta 3.080 m ² , superficie scoperta 14.420 m ² n. 3 addetti 6 giornate lavorative per 12 mesi l'anno orario delle attività dalle ore 7:00 alle ore 15:00

Gestore

Santo Cavallo

Referente IPPC

Santo Cavallo

Si coglie inoltre l'occasione per comunicare che l'indirizzo di residenza del sottoscritto è il seguente: C.da Santa Croce, sup.1 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR);

- con riferimento al precedente punto 8, possa essere inserita tra le attività R3 tra quelle già autorizzate. Tale attività si concretizzerebbe con una selezione manuale dei rifiuti al fine di recuperare le frazioni differenziabili (carta, plastica, vetro, metallo);
- con riferimento al punto 4.30, che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti possa avvenire nel rispetto della normativa vigente ovvero rispettando i limiti temporali previsti per tale attività consentendo quindi alla ditta di ottimizzare (sia da un punto di vista logistico, economico e ambientale) il trasporto di tali materiali verso gli impianti di destino (recupero o smaltimento) finali;
- che, al fine poter consentire l'individuazione dell'impianto più idoneo per il conferimento dei rifiuti biodegradabili, il tempo massimo di stoccaggio di cui al citato punto 4.32 possa non considerarsi pari a 2 giorni bensì pari al tempo necessario per la corretta gestione dei materiali. L'eventuale stoccaggio per periodi superiori a 2 giorni dei rifiuti biodegradabili rappresenta una ipotesi di tipo "emergenziale" e che, in quanto tale, non sempre consente di predisporre una rapida traslazione degli stessi in discariche o impianti di recupero autorizzati. Rimane ovviamente inteso che i rifiuti dovranno essere conservati in contenitori/cassoni a perfetta tenuta al fine di evitare la dispersione di qualsivoglia odore.
Si precisa altresì che detta procedura è esclusiva dei rifiuti considerati "putrescibili" in quanto i rifiuti organici di altra natura (come ad esempio le potature del verde pubblico ed ornamentale) non generano per loro stessa natura odori e non necessitano di essere stoccati in cassoni;
- che con riferimento al punto 4.46 viene chiesto che lo stesso sia trascritto come di seguito: *"è consentita la miscelazione di rifiuti non pericolosi intesa esclusivamente come operazioni di raggruppamenti omogenei di rifiuti per lo smaltimento, autorizzata come operazione D13 raggruppamento preliminare, purché tali rifiuti siano compatibili tra loro e le operazioni avvengano senza pregiudizio dell'ambiente e la salute degli operatori.*
- che, con riferimento al punto 4.60, si fa presente che non è tecnicamente possibile installare il contatore prescritto, anche in considerazione del fatto che ogni qualvolta dovrà essere fatta la caratterizzazione delle acque dovrà essere data comunicazione all'ARPA DAP Puglia.

- con riferimento alla predisposizione di un apposito registro denominato "Monitoraggio Rifiuti" la ditta possa ottemperare a tale prescrizione tramite il software gestionale dei rifiuti già presente in azienda.

A tal fine allega:

- versamento di € 2.000,00 (euro duemila/00) in favore della Provincia di Brindisi, a saldo della Tariffa Istruttoria determinata ai sensi del disposto dalla DGR n.1113/2011 e dell'Allegato III al DM 24/4/2008 *"Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame."*
- Copia del documento di identità.

Francavilla Fontana, 27/11/2015

Santo CAVALLO

ALI.FER.S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO



BANCA CARIME S.P.A

OP.N. 0303

(03067 - 6107) Filiale di FIL.FRANCAVILLA FONT

Cassa N. 61071
27/11/2015

CAVALLO SANTO
VIA DELLA CONCILIAZIONE 37/A
72021 FRANCAVILLA FONTANA

Operazione : Disposizione di Bonifico
Eseguita sul conto corrente n. 60519
IBAN: IT86Z0306779190000000060519
INTESTATO A: ALI.FER S.R.L.

Beneficiario	Importo	Data/Valuta
PROVINCIA DI BRINDISI	2.000,00	27/11/15
Spese: *0.00 Commissioni: *3.00 Cat.Purpose: SUPP PAGAMENTO		FORNITORE

Iban Beneficiario
IT12Q0103015900000001693394

Descrizione
SALDO TARIFFA ISTRUTTORIA A.I.A PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI

*** TOTALE DISPOSIZIONE EURO 2.000,00***

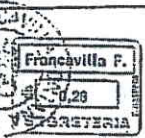
Firma operatore

6107


BANCA CARIME
Filiale di
6107 - FIL. DI FRANCAVILLA FONTANA

FIL.FRANCAVILLA FON

Cognome **CAVALLO**
 Nome **SANTO**
 nato il **04.10.1964**
 (atto n. **3** P. **1** S. **B**)
 a **FRANCAVILLA FONTANA (BR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **FRANCAVILLA FONTANA (BR)**
 Via **CONCILIAZIONE n.37**
 Stato civile **=====**
 Professione **commerciante**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.95**
 Capelli **castani**
 Occhi **castani**
 Segni particolari **|||||||**
|||||||


 Firma del titolare *[Signature]*
 FRANCAVILLA FONTANA **14/02/2008**
D'ORDINE DEL SINDACO
IL DIPENDENTE DELEGATO
(Annunziata T. GIRONIMO)
 Impronta del dito indice giusto

FRANCAVILLA F.
0.26
SECRETARIA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

CAVALLO
SANTO
04/10/1964
CVLSNT64R040761T SSN-MIN SALUTE - 500001
80380001600022759802 21/12/2010

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 Codice Fiscale **CVLSNT64R040761T** Data di scadenza **21/12/2010**
 Cognome **CAVALLO**
 Nome **SANTO** Sesso **M**
 Luogo di nascita **FRANCAVILLA FONTANA**
 Provincia **BR**
 Data di nascita **04/10/1964**

SCADENZA 13/02/2013
 Ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 23/06/2008 art. 11 la validità del documento è prorogata fino al **12/12/2013**

AO7262828
 (P.23.3.45 - OFFICINA CIV. ROMA)

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI **FRANCAVILLA FONTANA (BR)**
CARTA D'IDENTITÀ
N° AO7262828
 DI **CAVALLO**
SANTO



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIAZIONE DI INDIRIZZO E RICEVUTA DI PRESENTAZIONE RICHIESTA (L.241/90 e successive modifiche, L. 1228/1954 e DPR 223/1989)

Pratica di Variazione di Indirizzo N. 983 del 18/05/2015

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 e successive modificazioni ed in applicazione delle norme della legge n.1228/1954 e del DPR n. 223/1989, si comunica che

Il Sig. **CAVALLO SANTO**

nato a FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 04/10/1964

ha presentato in data 18/05/2015 dichiarazione di Cambio di Abitazione in questo Comune all'Indirizzo:

CDA S. CROCE SUP. n. 1

In applicazione delle norme vigenti, comunico che in data odierna ha avuto inizio il procedimento di cambio di abitazione da Lei dichiarato. Entro 2 giorni lavorativi successivi alla presentazione della dichiarazione l'Ufficiale d'Anagrafe procederà alla registrazione in anagrafe, con decorrenza dalla data della presentazione della dichiarazione.

Si comunica inoltre che si provvederà entro 45 giorni dalla ricezione della dichiarazione ad accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti previsti per la registrazione e se entro tale termine non verrà inviata comunicazione di cui all'art. 10-bis della legge 07/8/1990 n.241, la dichiarazione si intende accolta.

Si ricorda che qualora a seguito degli accertamenti svolti le dichiarazioni rese risultino non corrispondenti al vero ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 si determinerà la decadenza dei benefici acquisiti e si procederà alla segnalazione alla competente autorità di pubblica sicurezza per i risvolti penali.

Competente al trattamento della pratica, per rendere informazioni e per la visione degli atti, è l'Ufficio Anagrafe ed il responsabile del procedimento è .

Si rende noto, inoltre, che e' ammessa la presentazione di osservazioni e/o memorie scritte nel corso della fase istruttoria del procedimento.

FRANCAVILLA FONTANA, li 18/05/2015



L'Ufficiale di Anagrafe

ANNA MARIA CAPRICCIOTTO

** INFORMATIVA PRIVACY - Ai sensi degli artt. 13 e 18 del DLgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici e' limitato allo svolgimento delle funzioni istituzionali e pertanto ai fini del procedimento per i quali sono richiesti; ai sensi dell'art. 19, i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati nei limiti previsti da leggi e regolamenti. Responsabile del trattamento e' l'Ufficiale d'Anagrafe responsabile del procedimento.*

** Informativa ai sensi Direttiva 08/05/2002 del Ministro della Funzione Pubblica sulla semplificazione del linguaggio amministrativo, pubblicata sulla G.U. n. 141 del 18/06/2002.*